

AI CAPI DI STATO DI TUTTO IL MONDO E A TUTTI I POPOLI DELLA TERRA

IL SEGRETO DI FATIMA

1917 - 1960 - 1976



RIPRESO dal testo del periodico "L'ARALDO di S. ANTONIO" n. 15, maggio 1975 e ristampato, in obbedienza al volere stesso della SS. Vergine Madre del Salvatore Cristo Gesù, per l'apostolato e diffusione della buona stampa, diretto dal GRUPPO DI FIGLI SPIRITUALI del Servo di Dio Padre Pio da Pietrascina. (S.B.C. Torino)

Il Decreto della Congregazione per la Propagazione della Fede A.A.S. n. 58/16 del 29-12-1966, era stato già approvato da S.S. Paolo VI il giorno 14-10-1965 e venne pubblicato per volere di Sua Santità stessa. Tre mesi dopo la pubblicazione il Decreto venne convalidato, per cui non è più proibito divulgare — senza l'imprimatur — scritti riguardanti nuove apparizioni, rivelazioni, profezie e miracoli. Il Concilio Vaticano II ha riconosciuto il diritto all'informazione leale fra le persone oneste. (Documentazione cattolica n. 1483 pag. 327)

Ecco il famoso terzo segreto di Fatima del quale si aspettava la divulgazione nel 1960. Il documento, conosciuto per una indiscrezione diplomatica, sarebbe stato inviato a titolo informativo dalle Autorità Vaticane, a quelle di Washington, di Londra e di Mosca, ritenendolo necessario, anzi, indispensabile, alla convenzione riguardante la cessazione degli esperimenti nucleari. L'autenticità di tale documento non è mai stata smentita dal Vaticano.

Il 13 ottobre 1917, dopo una serie di apparizioni, la Vergine Santissima appare per l'ultima volta ai bambini di Fatima: Lucia, Giacinta e Francesco. Dopo l'avvenimento del "Miracolo del Sole", la Madre di Dio rivelò a Lucia un Messaggio speciale che "fra l'altro" diceva:

TESTO DEL SEGRETO

"Non aver timore, cara piccola. Sono la Madre di Dio, che ti parla e ti domanda di rendere pubblico il presente Messaggio per il mondo intero. Ciò facendo, incontrerai forti resistenze. Ascolta bene e fa' attenzione a quello che ti dico:

Gli uomini devono correggersi. Con umili suppliche, devono chiedere perdono dei peccati commessi e che potessero commettere. Tu desideri che io ti dia un segno, affinché ognuno accetti le Mie Parole che dico per mezzo tuo, al genere umano. Hai visto il Prodigio del Sole, e tutti, credenti, miscredenti, contadini, cittadini, sapienti, giornalisti, laici, sacerdoti, tutti lo hanno veduto. Ed ora proclama a Mio Nome:

Un grande castigo cadrà sull'intero genere umano, non oggi, né domani, ma nella seconda metà del Secolo XX. Lo avevo già rivelato ai bambini Melania e Massimino, a "La Salette", ed oggi lo ripeto a te, perché il genere umano ha peccato e calpestato il Dono che avevo fatto. In nessuna parte del mondo vi è ordine, e satana regna sui più alti posti, determinando l'andamento delle cose. Egli effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa; egli riuscirà a sedurre gli spiriti dei grandi scienziati che inventano le armi, con le quali sarà possibile distruggere in pochi minuti gran parte dell'umanità. Avrà in potere i potenti che governano i popoli, e li aizzerà a fabbricare enormi quantità di quelle armi. E, se l'umanità non dovesse opporsi, sarà obbligata a lasciar libero il braccio di Mio Figlio. Allora vedrai che Dio castigherà gli uomini con maggior severità che non abbia fatto con il diluvio.

Verrà il tempo dei tempi e la fine di tutte le fini, se l'umanità non si convertirà; e se tutto dovesse restare come ora, o peggio, dovesse maggiormente aggravarsi, i grandi e i potenti periranno insieme ai piccoli e ai deboli. Anche per la Chiesa, verrà il tempo delle Sue più grandi prove. Cardinali, si opporranno a Cardinali; Vescovi a Vescovi. Satana marcerà in mezzo alle Loro file, e a Roma vi saranno cambiamenti. Ciò che è putrido cadrà, e ciò che cadrà, più non si alzerà. La Chiesa sarà offuscata, e il mondo sconvolto dal terrore. Tempo verrà che nessun Re, imperatore, Cardinale o Vescovo, aspetterà Colui che tuttavia verrà, ma per punire secondo i disegni del Padrè mio.

Una grande guerra si scatenerà nella seconda metà del XX secolo. Fuoco e fumo cadranno dal Cielo, le acque degli oceani diverranno vapori, e la schiuma s'innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e Milioni di uomini periranno di ora in ora, coloro che resteranno in vita, invidieranno i morti. Da qualunque parte si volgerà lo sguardo, sarà angoscia, miseria, rovine in tutti i paesi. Vedi? Il tempo si avvicina sempre più, e l'abisso si allarga senza speranza. I buoni periranno assieme ai cattivi, i grandi con i piccoli, i Principi della Chiesa con i loro fedeli, e i regnanti con i loro popoli. Vi sarà morte ovunque a causa degli errori commessi dagli insensati e dai partigiani di satana il quale allora, e solamente allora, regnerà sul mondo. In ultimo, allorquando quelli che

sopravviveranno ad ogni evento, saranno ancora in vita, proclameranno nuovamente Iddio e la Sua Gloria, e Lo serviranno come un tempo, quando il mondo non era così perverso.

Va, mia piccola, e proclamalo. Io a tal fine, sarò sempre al tuo fianco per aiutarti".

MESSAGGIO DI LUCIA

(22 maggio 1958)

comunicato al P. AGOSTINO FUENTES

"Padre, la Madonna è molto scontenta perché non si è fatto caso al Suo Messaggio del 1917. Né i buoni né i cattivi, vi hanno fatto caso. I buoni vanno per la loro strada senza preoccuparsi, e non seguono le Norme Celestiali; i cattivi, nella via larga della perdizione, non tenendo in alcun conto i castighi minacciati.

Creda, Padre, il Signore Iddio molto presto castigherà il mondo. Il castigo sarà materiale, e s'immagini, Padre, quante anime cadranno nell'inferno, se non si prega e non si fa penitenza. Questa è la causa della tristezza della Madonna.

Padre, lo dica a tutti, che la Madonna tante volte mi ha detto: "Che molte Nazioni spariranno dalla faccia della terra. Nazioni senza Dio saranno il flagello scelto da Dio stesso per castigare l'umanità, se noi, per mezzo dell'Orazione e dei SS. Sacramenti, non otterremo la grazia della loro conversione". Lo dica, Padre, che il demonio sta attaccando la battaglia decisiva contro la Madonna, perché ciò che affligge il Cuore Immacolato di Maria e di Gesù, è la caduta delle anime Religiose e Sacerdotali. Il demonio sa che i Religiosi e i Sacerdoti, trasevono la loro eccelsa Vocazione, trascinano molte anime all'inferno. Siamo appena in tempo per trattenere il castigo del Cielo. Abbiamo a nostra disposizione due mezzi efficacissimi: l'Orazione e il Sacrificio. Il demonio fa di tutto per distrarci e toglierci il gusto della Preghiera. Ci salveremo, oppure ci danniamo

Però Padre, bisogna dire alle persone: che non devono stare a sperare in un richiamo alla Preghiera ed alla Penitenza, né dal Sommo Pontefice, né dai Vescovi, né dai Parroci, né dai Superiori Generali. E' già tempo che ognuno, di sua iniziativa, compia Opere Sante, e riformi la sua vita secondo i richiami della Madonna Santissima. Il demonio vuole impadronirsi delle Anime Consacrate; lavora per corromperle, per indurre gli altri alla finale impenitenza; usa tutte le astuzie, suggerendo perfino di aggiornare la vita religiosa! Ne proviene sterilità alla vita interiore e freddezza nei secolari circa la rinuncia dei piaceri, e la totale immolazione a Dio.

Lo ricordi, Padre, che due fatti concorsero a santificare Giacinta e Francesco: l'afflizione della Madonna, e la visione dell'inferno. La Madonna si trova come fra due spade; da una parte vede l'umanità ostinata e indifferente ai castighi minacciati; dall'altra, vede noi che calpestiamo i Santi Sacramenti e disprezziamo il castigo che si avvicina, restando increduli, sensuali e materialisti.

La Madonna ha detto espressamente: "Ci avviciniamo agli ultimi giorni", e me lo ha ripetuto tre volte. Affermò prima, che il demonio ha ingaggiato la lotta decisiva, cioè finale, dalla quale uno dei due uscirà vittorioso o sconfitto:

O siamo con Dio, o siamo col demonio. La seconda volta mi ha ripetuto che i rimedi ultimi dati al mondo, sono: il Santo Rosario. e la devozione al Cuore Immacolato di Maria.

La terza volta, mi disse: "che, esauriti gli altri mezzi disprezzati dagli uomini, ci offre con tremore l'ultima ancora di salvezza: la SS. Vergine in persona, Sue numerose apparizioni, Sue Lacrime, Messaggi di veggenti sparsi in tutte le parti del mondo"; e la Madonna disse ancora "che, se non l'ascoltiamo e continuiamo l'offesa, non saremo più perdonati".

E' urgente, Padre, che ci si renda conto della terribile realtà. Non si vuole riempire le anime di paura, ma è solo urgente richiamo, perché da quando la Vergine Santissima ha dato grande efficacia al Santo Rosario, non c'è problema né materiale, né spirituale, nazionale od internazionale, che non si possa risolvere col Santo Rosario e coi nostri sacrifici. Recitato con amore e devozione, consolerà Maria, tergendole tante lacrime dal Suo Cuore Immacolato".

UN PENSIERO... DA MEDITARE:

"Quando il messaggio è stato ricevuto, nel 1917, nessuno ancora poteva pensare alla bomba atomica, alle sue conseguenze ed a tutte quelle altre energie, che, NEL GIRO DI POCHE ORE, POSSONO DISTRUGGERE L'UMANITA'. Questo è sufficiente per dimostrare l'autenticità del messaggio e dovrebbe pure farci riflettere su quanto altro è stato detto e raccomandato dalla Madonna. Essa ci è Madre e, proprio come tale, vuole preservarci da ogni male sia esso spirituale, morale o fisico".

E. F.

Ed ecco la più grande vittoria di Satana: Ha convinto il mondo che "LUI" non esiste!

IL Santo Padre GIOVANNI PAOLO II ha detto:

"SATANA esiste, ha un regno, un'azione logica".

Dal giornale "La Stampa" di Torino, del 27-3-1981 riportiamo l'illuminante pensiero del PAPA.

IL PAPA: "SATANA ESISTE, HA UN REGNO, UN'AZIONE LOGICA"

Il demonio esiste, ha un suo regno, ha un suo programma che "esige una stretta logica dell'azione, una logica tale che il "regno del male" possa reggere: anzi, che possa svilupparsi negli uomini ai quali è indirizzato".

A ricordarlo è stato il Papa che ieri pomeriggio ha celebrato in San Pietro la Messa, ormai tradizionale, per gli universitari di Roma in vista della Pasqua.

Giovanni Paolo II, che nell'omelia ha citato Newton e Einstein, ha parlato a lungo di Satana, del suo regno contrapposto a quello di Dio.

"La lotta tra il regno del male, dello spirito maligno, e il regno di Dio — ha detto — non è cessata, non è finita, E' entrata soltanto in una tappa nuova, anzi nella tappa definitiva. In questa tappa la lotta perdura nelle generazioni sempre nuove della storia umana".

Rivolgendosi poi direttamente ai giovani, il Pontefice ha affermato: "Imparate a pensare, a parlare e ad agire con chiarezza evangelica, chiamate peccato il peccato e non chiamate liberazione".

"La Stampa" del 27-3-1981

Agli uomini di buona volontà noi diciamo: non cestinate questo foglio, ma passatelo alla persona che più vi sta a cuore: ve ne sarà grata, e, chi può, lo ristampi e lo divulghi in onore di Maria SS. e a Salvezza dell'umanità.



La rivista tedesca **"Stimme des Glaubens"** (fascicolo 10/81) riferisce che nel **novembre 1980 a Fulda**, in Germania, alla presenza di una ristretta cerchia di persone, vennero poste a **Papa Giovanni Paolo II** varie domande. **Uno dei presenti ebbe cura di stendere, subito dopo l'incontro, un verbale.** La rivista afferma di conoscere l'estensore e di possedere l'autenticazione del documento.

Alla domanda:

Che ne è del terzo segreto di Fatima?

Non doveva essere pubblicato già nel 1960 ?

il Papa ha risposto:

"Data la gravità del contenuto, per non incoraggiare la potenza mondiale del comunismo a compiere certe mosse, i miei predecessori nell'Ufficio di Pietro hanno diplomaticamente preferito soprassedere alla pubblicazione. D'altra parte a tutti i Cristiani può essere sufficiente sapere questo: se vi è un Messaggio in cui sta scritto che **gli oceani inonderanno intere parti della Terra, che da un momento all'altro milioni di uomini periranno**, non è davvero più il caso di bramaire tanto la divulgazione di un tale Messaggio segreto. Molti vogliono semplicemente sapere, per curiosità e gusto del sensazionalismo, ma dimenticano che sapere comporta anche una responsabilità. Si cerca soltanto l'appagamento della propria curiosità e ciò è pericoloso se si è convinti che nulla si può fare contro il male, se non si è disposti in pari tempo a far qualcosa".

Alla domanda:

Che cosa avverrà nella Chiesa?

il Papa ha risposto:

"Dobbiamo prepararci a subire tra non molto grandi prove, **le quali esigeranno da noi la disposizione al sacrificio persino della vita** e una dedizione totale a Cristo e per Cristo. Con la preghiera vostra e mia **è possibile mitigare questa tribolazione, ma non è più possibile evitarla**, perché solo così la Chiesa può essere effettivamente rinnovata... **Quante volte nel sangue è spuntato il rinnovamento della Chiesa!** Anche questa volta non sarà diversamente. Dobbiamo essere forti, prepararci, confidare in Cristo e nella Sua Madre Santissima..."

